

Q 1. Dove si può reperire la modulistica dell'Avviso in formato editabile?

R 1. Tutta la documentazione relativa all'Avviso pubblico, comprensiva della modulistica in formato editabile, è reperibile al link <https://www.regione.lazio.it/documenti/76984>

Q 2. Una onlus che gestisce un centro diurno anziani fragili in convezione con un Municipio può partecipare al bando?

R 2. L'ETS che gestisce un centro diurno anziani può partecipare quale soggetto proponente obbligatoriamente, pena l'esclusione, in partenariato con uno o più Centri anziani del territorio di riferimento (APS o Comune qualora il centro anziani non sia stato ancora trasformato in APS), come previsto dall'articolo 2 (Soggetti partecipanti beneficiari delle risorse), punto 2 dell'Avviso.

Le APS di cui al punto 1 dell'articolo 2 sono quelle costituite e/o attive ai sensi della DGR 452/2020, come modificata dalla DGR 568/2021, per la gestione di un Centro anziani comunale.

Q 3. Il punto 2 dell'Avviso pubblico riporta che i soggetti beneficiari che possono partecipare sono anche gli Enti del Terzo settore (ETS) trasmigrati al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) o iscritti al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza. In considerazione che la nostra associazione è iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale ma che il procedimento di tras migrazione da parte della amministrazione Regionale del Lazio non è ancora avvenuto, chiediamo chiarimenti in merito a questa situazione che ci vede impossibilitati a partecipare.

R 3. Il processo di tras migrazione delle iscrizioni nei registri regionali delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dall'art. 54 del D.lgs n.117/2017, e disciplinato dagli articoli 30 – 33 del DM 106/2020, è stato avviato d'ufficio il 24 novembre 2021 e completato il 22 febbraio 2022. Il suddetto processo richiede una fase di consolidamento delle iscrizioni che prevede una durata pari a 180 giorni di per la verifica dei requisiti di permanenza delle iscrizioni stesse. Lo status di Ente del Terzo Settore si intende posseduto senza soluzione di continuità dal momento in cui risulta iscritto nei registri nazionali e/o regionali e, per tutto il periodo della tras migrazione, dovrà considerarsi a tutti gli effetti ODV o APS. (comma 4 art. 54 D.lgs n.117/2017). Pertanto, le ODV e le APS, precedentemente iscritte nei suddetti registri e, quindi, trasmigrate potranno partecipare all'Avviso.

Q 4. L'APS che gestisce il centro anziani può presentare un progetto anche se costituita da meno di 2 anni?

R 4. Sì, per le APS costituite ai sensi della DGR 452/2020 e ss. mm. e ii. per la gestione di un Centro anziani comunale, il requisito dell'esperienza può essere attestato nella dichiarazione resa col modello B specificando al punto c): di aver maturato un'esperienza di _____ anni (almeno due) nelle attività di cui al presente avviso nell'ambito della programmazione e attuazione delle attività per il Centro anziani comunale " _____ " svolta prima della costituzione in APS in qualità di utenti in stretto collegamento con il Servizio sociale del Comune

Q 5. La stessa associazione può presentare più di un progetto?

R 5. No, come previsto dall'Avviso "Gli ETS, comprese le APS che gestiscono centri anziani, possono partecipare ad un solo progetto a valere sul presente avviso, indipendentemente dal ruolo di proponente o partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali cui hanno partecipato"

Q 6. L'art. 5 dell'avviso prevede che ogni partner di rete produca il modello A1, il modello C ed il modello E. In calce al modello B è scritto però che tale modello deve essere compilato e sottoscritto da tutti i partner ed essere corredato dalla documentazione in elenco. Si richiede pertanto a quale delle due disposizioni ci si debba attenere. Qualora il partner dovesse compilare anche il modello B, nel caso in cui i partner sono scuole o altre istituzioni pubbliche, come si deve considerare l'obbligo di produrre la documentazione elencata?

R 6. Gli enti pubblici partecipanti in qualità di partner di progetto dovranno produrre i modelli A1 (dichiarazione di adesione al partenariato), B (dichiarazioni sostitutive), C (scheda anagrafica) ed E (informativa privacy). Il modello B dovrà contenere le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e d). Non è necessario allegare la documentazione di cui al punto 2 delle AVVERTENZE

Q 7. Siamo una cooperativa sociale di tipo A e B, Vorremmo sostenere un APS Centro Anziani come partner di progetto. È necessario avere nello statuto come fine prevalente la gestione di centri anziani oppure è sufficiente essere un ETS?

R 7. Gli ETS che partecipino in qualità di partner di una APS non devono necessariamente possedere i requisiti previsti al punto 2 dell'articolo 2 dell'avviso in quanto tali soggetti potranno, attraverso il partenariato, apportare esperienze diverse funzionali "all'arricchimento dell'offerta, all'ampliamento della rete nel territorio interessato e a garantire sostenibilità e stabilità agli interventi" secondo quanto previsto dalle finalità dell'Avviso

Q 8. La sottoscrizione tramite firma digitale da parte del legale rappresentate della domanda di ammissione al contributo, e dell'ulteriore documentazione prevista, è obbligatoria anche per le APS Centri anziani di cui all'articolo 2 comma 1?

R 8. Sì, l'articolo 5 stabilisce "I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al contributo, redatta secondo il Modello A, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante" non prevedendo alcun tipo di esenzione.

Q 9. Un ETS il cui Statuto non preveda espressamente quale finalità esclusiva o prevalente la promozione dell'invecchiamento attivo, o altri interventi in favore delle persone anziane, ma che abbia svolto negli ultimi due anni anche attività in favore degli anziani può partecipare all'Avviso quale soggetto proponente?

R 9. No, potrà partecipare esclusivamente in qualità di partner

Q 10. L'ambito territoriale per lo svolgimento del progetto, oltre ad essere il territorio dove ubicato il centro anziani, può prevedere per visite culturali, altro luogo, sempre ubicato nell'ambito della Regione Lazio?

R 10. No, come previsto dall'articolo 4. dell'Avviso "Le iniziative e i progetti di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività progettuali in un determinato ambito territoriale di riferimento, individuato dallo stesso proponente e corrispondente al territorio di riferimento del/dei centri anziani di riferimento";

Q 11. Le spese da corrispondere ad un'Associazione che non ha partita iva possono essere giustificate con ricevuta numerata, datata e quietanzata?

R 11. Sì, come previsto dall'articolo 12 dell'Avviso relativamente ai giustificativi di spesa: "Si tratta di documenti che consentono di comprovare l'effettivo sostenimento delle spese, quali fatture o ricevute fiscali o documenti contabili di valore probatorio equivalente".

Q 12. Nel caso in cui l'ente locale partecipi come partner ai progetti (non avendo ancora i centri anziani ultimato la procedura di trasformazione in APS) nel modello B che dovrà compilare deve indicare il centro anziani o i centri anziani che aderiscono un determinato progetto o non è necessario?

R 12. Non è necessario, l'ente locale che partecipi in qualità di partner di progetto si impegna con la dichiarazione resa nel modello A1 (Dichiarazione di partenariato) a "condividere i contenuti della proposta progettuale e ad assumere i compiti e ruoli stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato Modello D" dal soggetto proponente, nella quale dovranno essere chiaramente individuati i centri anziani coinvolti nelle attività progettuali